

COMUNE DI CERRO TANARO

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO

**PIANO REGOLATORE
GENERALE INTERCOMUNALE**

Artt. 15 e 16 L.R. 56/1977

PROGETTO PRELIMINARE

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Tecnici competenti in acustica

**Dott. Alessandro Mussa – Fr. Valletanaro 149/A
14100 Asti**

**Ing. Mariandrea La Rocca – Via P.Jolanda 4
14030 Montemagno (AT)**

Segretario

Responsabile del procedimento

Adottato con D.C.U. n. in data

dott. Alessandro MUSSA

Fraz. Valle Tanaro, 149/A – 14100 Asti

Cell. 349 7266202

email: alessandro@consulenzacustica.com

ing. Mariandrea LA ROCCA

Via P. Jolanda, 4 – 14030 Montemagno M. (AT)

Cell. 328 2638366

email: andrea@consulenzacustica.com

INDICE

1.	<i>Premessa</i>	4
2.	<i>Varianti: aree aggiunte</i>	8
3.	<i>Varianti: stralci</i>	17
4.	<i>Conclusioni</i>	26

1. Premessa

La classificazione acustica del territorio comunale (nota anche come *zonizzazione acustica*) ha come obbiettivo l'individuazione sul territorio comunale di aree omogenee cui abbinare limiti di rumorosità tali da garantire una condizione acustica compatibile con la destinazione d'uso del territorio (tipologia degli insediamenti presenti ed utilizzo del territorio); il concetto di "classificazione acustica del territorio" viene preliminarmente introdotto con il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991* (nel seguito richiamato come DPCM 1/3/91); con riferimento a tale iniziale definizione, seguono tutta una serie di provvedimenti legislativi in materia di protezione dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico che meglio dettagliano e precisano competenze e responsabilità degli Enti e soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obbiettivo.

Un completo riferimento legislativo sul tema dell'acustica ambientale è costituito dalla *Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n°447* (nel seguito richiamata come Legge 447); all'art. 6 tale legge individua fra le competenze dei Comuni la predisposizione della classificazione acustica del proprio territorio.

Nella definizione della metodologia operativa per la classificazione acustica del territorio vanno principalmente tenute in conto le Leggi ed i Regolamenti regionali. Nel caso specifico la Regione Piemonte, con la legge *n°52 del 20 ottobre 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*, ha provveduto a riordinare le competenze amministrative e le funzioni di Regioni, Province e Comuni ed in tema di classificazione acustica, definendo le linee guida generali e l'iter procedurale per l'approvazione della classificazione acustica.

Le linee guida per la classificazione acustica richiamate in forma generica nella Legge Regionale sono state ulteriormente precisate dal punto di vista tecnico e operativo, nella *Deliberazione della Giunta Regionale n° 85-3802 del 6 agosto 2001* che provvede a definire principi, metodologie e criteri per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.

La DGR provvede inoltre a definire il "*gruppo tecnico interdisciplinare*" che operativamente deve provvedere alla redazione della classificazione acustica e che deve essere formato almeno da un tecnico esperto in urbanistica e da un tecnico competente in acustica ambientale regolarmente iscritto alle specifiche liste Regionali (ai sensi dell'art. 2, commi 7 ed 8 della Legge 447).

Nel seguito si riporta uno schema riassuntivo delle classi di destinazione d'uso del territorio con relative descrizioni e valori limite, così come riportate nella tabella A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997.

DPCM 14/11/97 – TABELLA A: classificazione del territorio comunale

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

DPCM 14/11/97- Tabella B: Valori limite di emissione

VALORI LIMITE DI EMISSIONE – L_{eq} in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO (6.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-6.00)
Aree particolarmente protette	Classe I	45	35
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	50	40
Aree di tipo misto	Classe III	55	45
Aree di intensa attività umana	Classe IV	60	50
Aree prevalentemente industriali	Classe V	65	55
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	65	65

Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

DPCM 14/11/97 - Tabella C : Valori limite assoluti di immissione

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - L_{eq} in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO (6.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-6.00)
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

Valori limite assoluti di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

L'analisi potrà fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- **Situazione di compatibilità:** le variazioni apportate risultano conformi all'attuale Piano di Classificazione Acustica, senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- **Situazione di compatibilità condizionata:** le variazioni apportate richiedono una variazione del Piano di Classificazione Acustica e/o potrebbero creare

criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.

- **Situazione di incompatibilità:** le variazioni risultano non compatibili con l'attuale Piano di Classificazione Acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

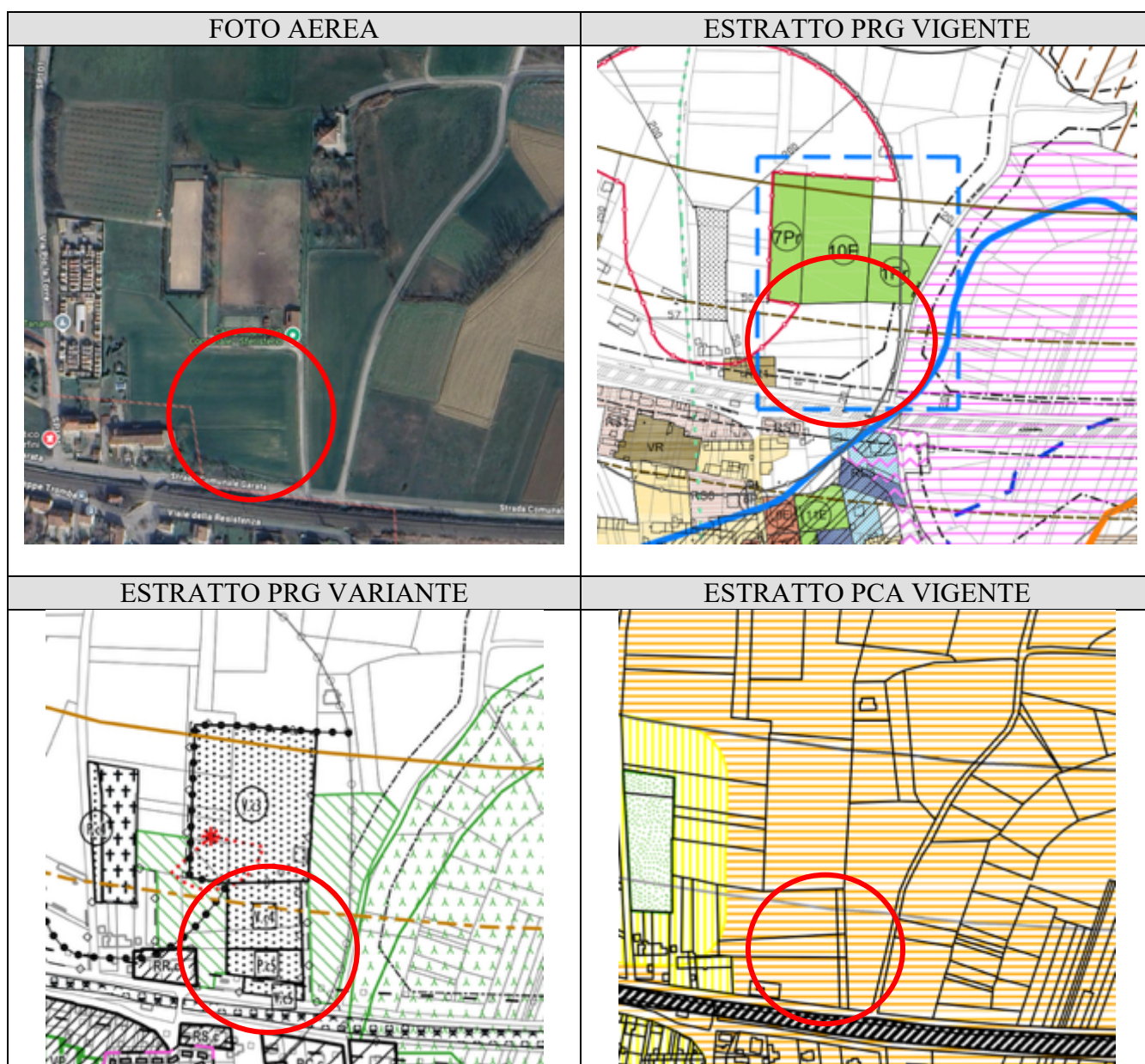
La scheda relativa ad ogni area riporta la situazione urbanistica attuale, quella proposta dalla variante, la situazione prevista dal vigente piano di classificazione acustica, l'analisi acustica delle conseguenze della modifica apportata e infine, laddove necessario e ne venga confermata la compatibilità, le modifiche proposte al P.C.A.

2. Varianti: aree aggiunte

Comune di Cerro Tanaro

Descrizione delle aree

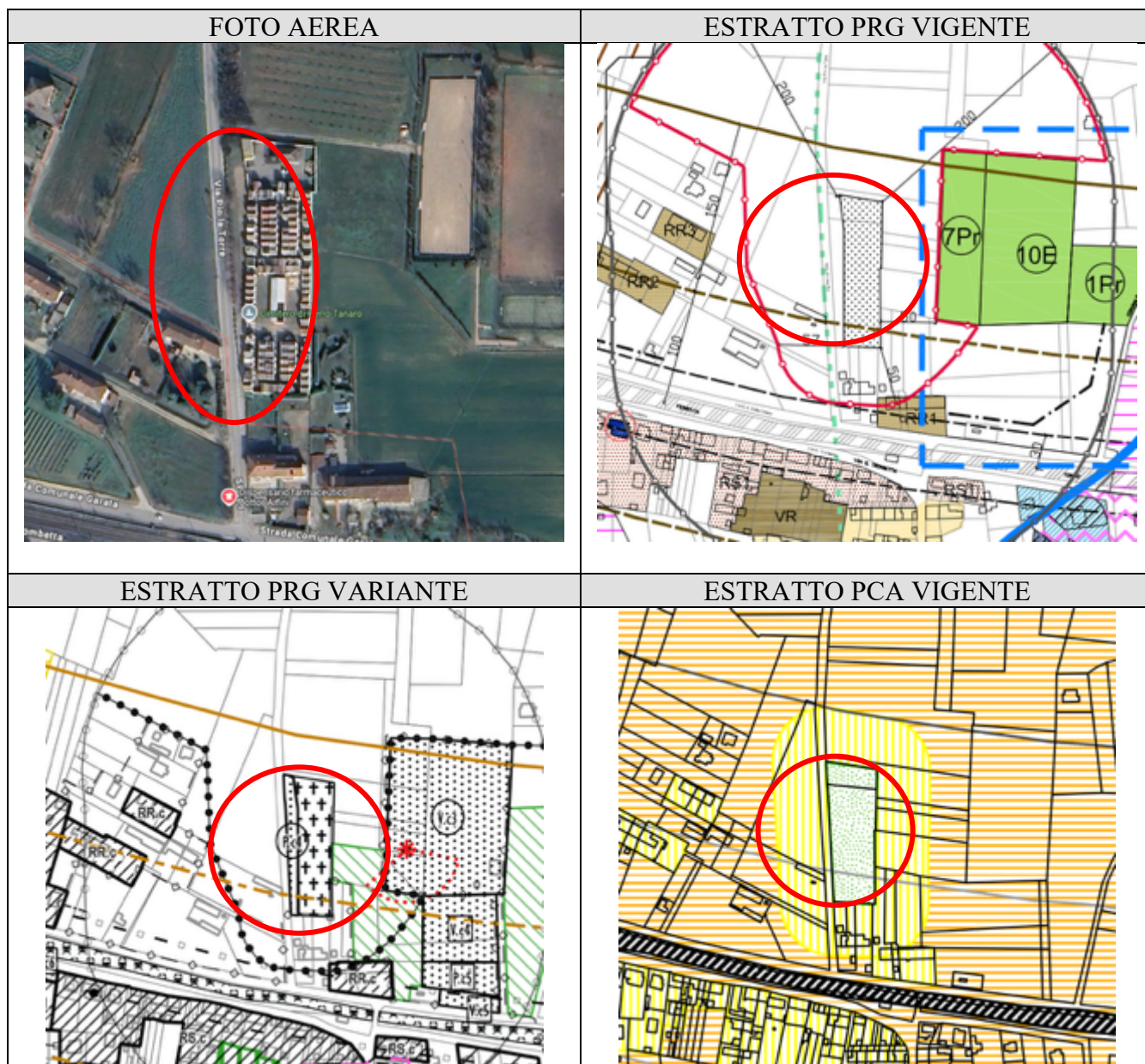
- Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata V.c4.
- Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata P.c5.
- Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata V.c5.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tali aree inserite in classe acustica III e, dopo la variante, verranno riconfermate in tale classe.

Comune di Cerro TanaroDescrizione dell'area

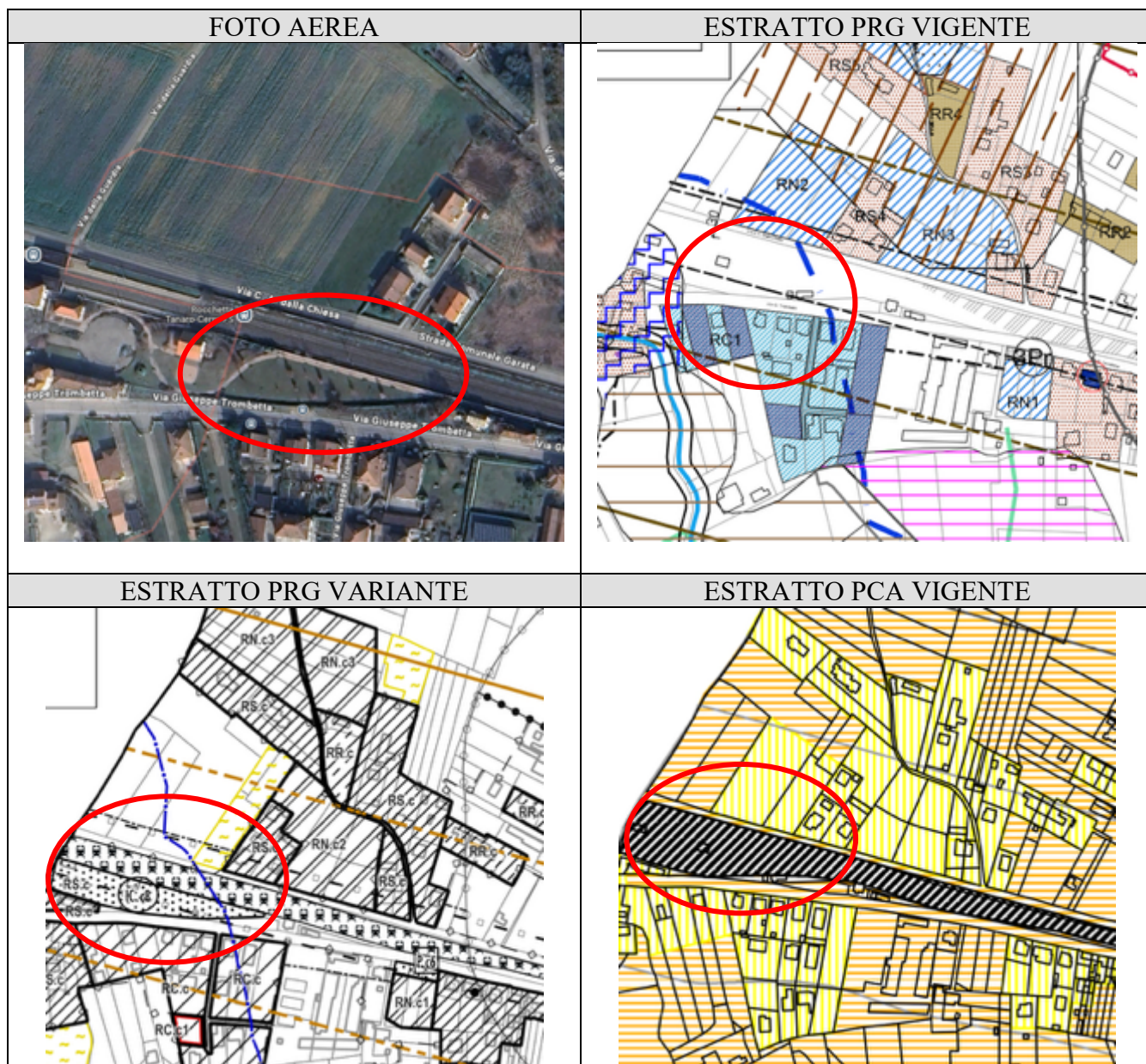
Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata P.c4.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita nel buffer di classe acustica II e, dopo la variante, verrà inserita in classe acustica I.

Comune di Cerro TanaroDescrizione dell'area

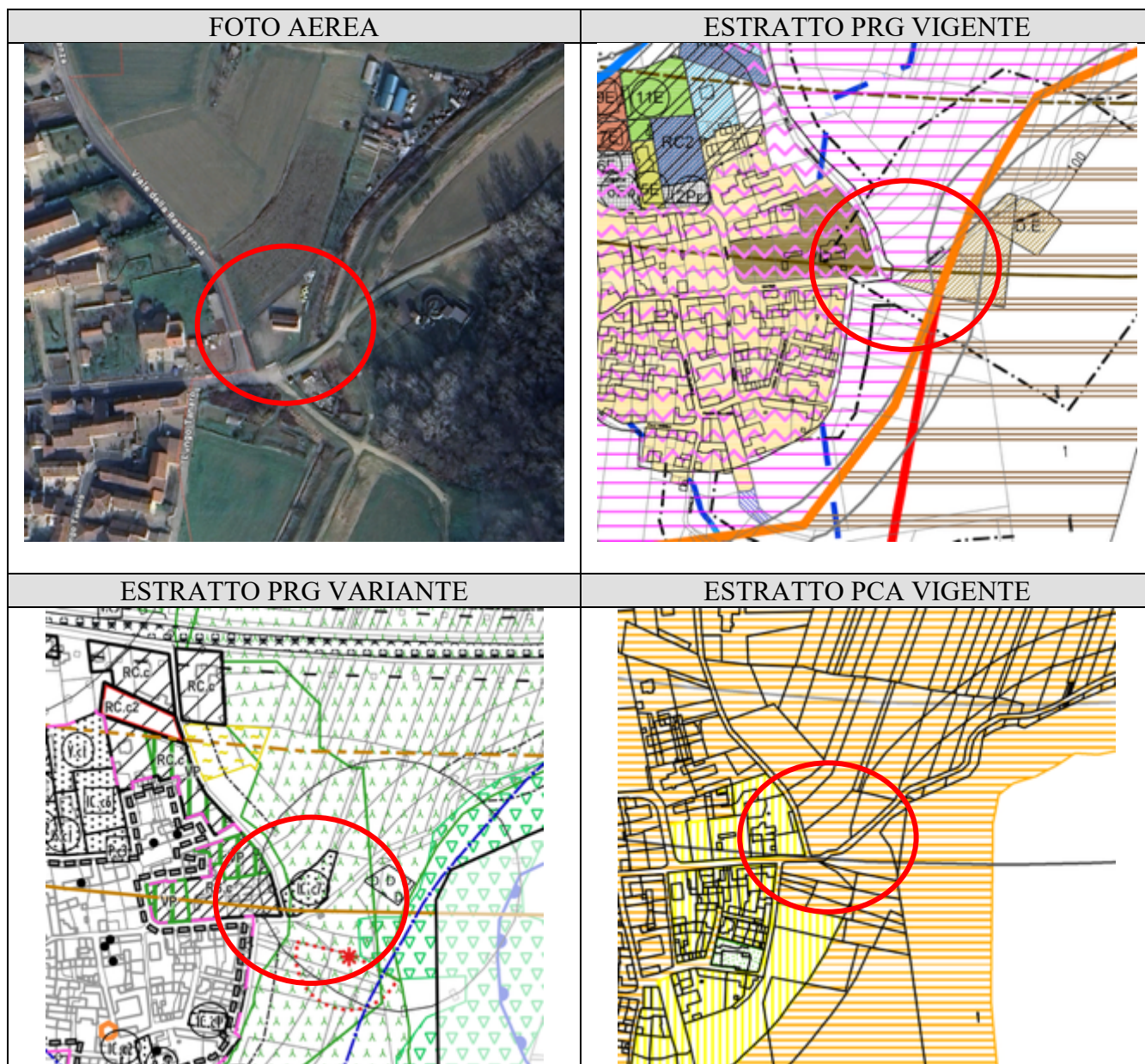
Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata IC.c8.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Cerro TanaroDescrizione dell'area

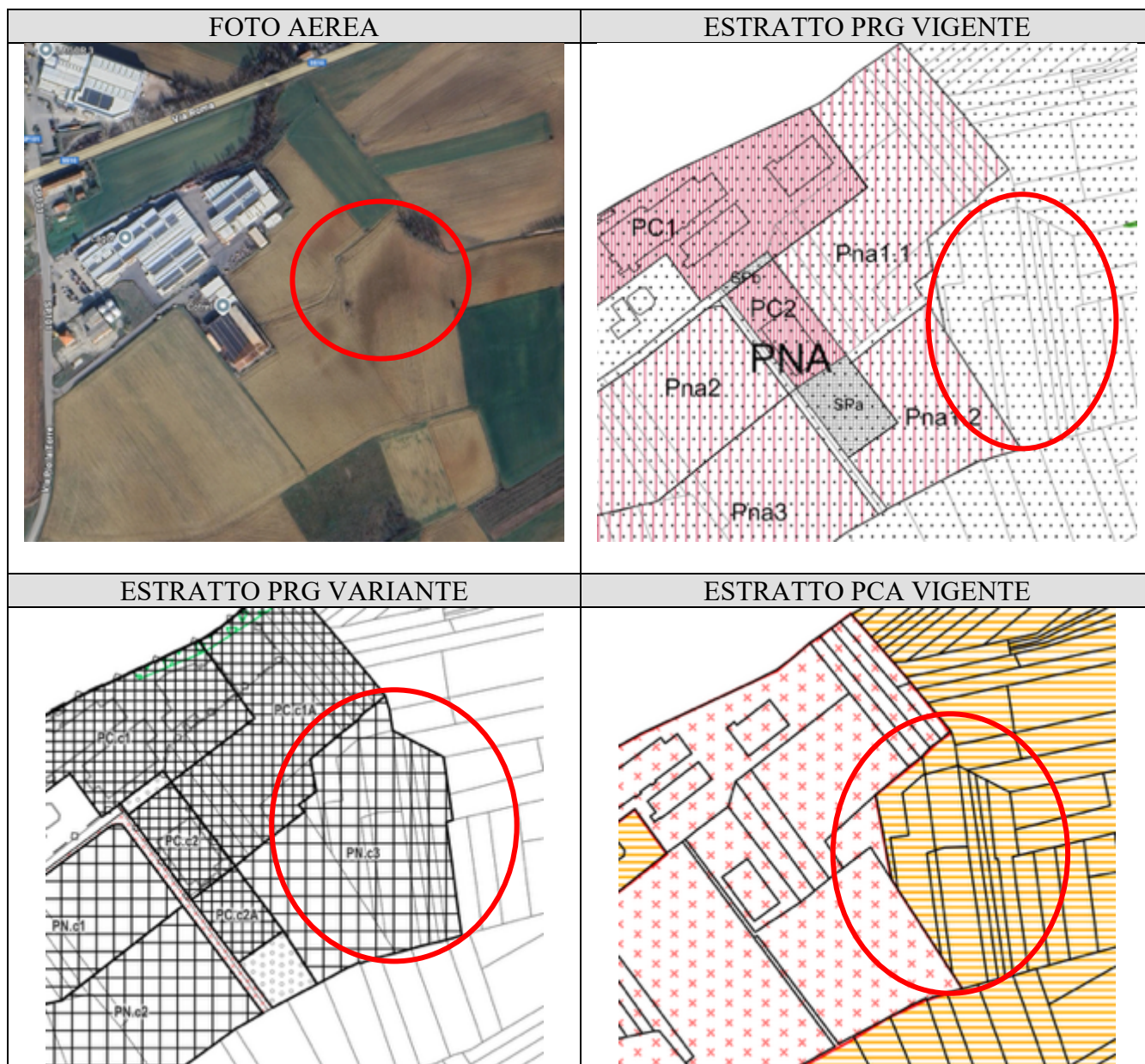
Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata IC.c7.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Cerro TanaroDescrizione dell'area

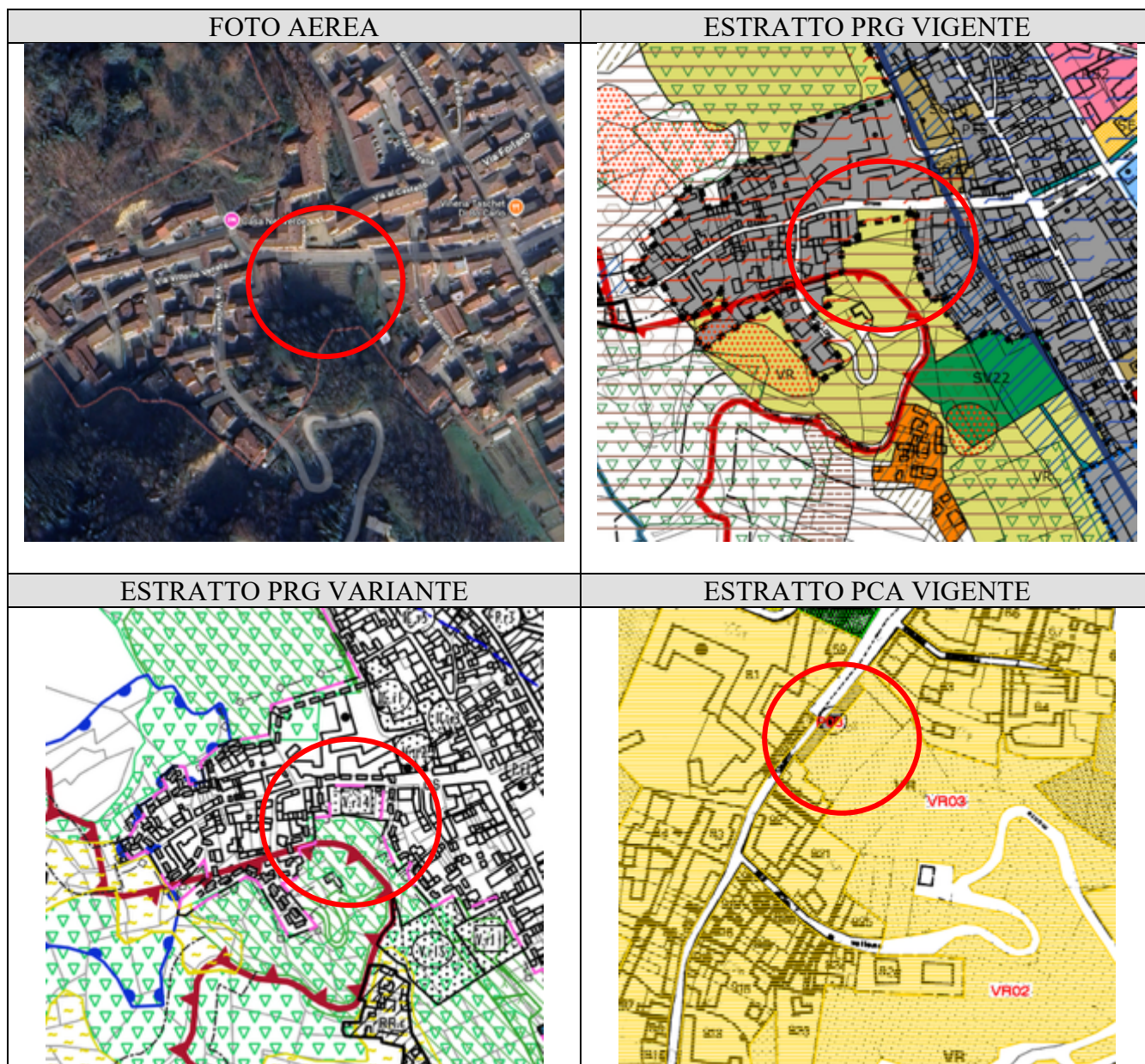
Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area produttiva, denominata PN.c3.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riclassificata in classe IV.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata V.r14

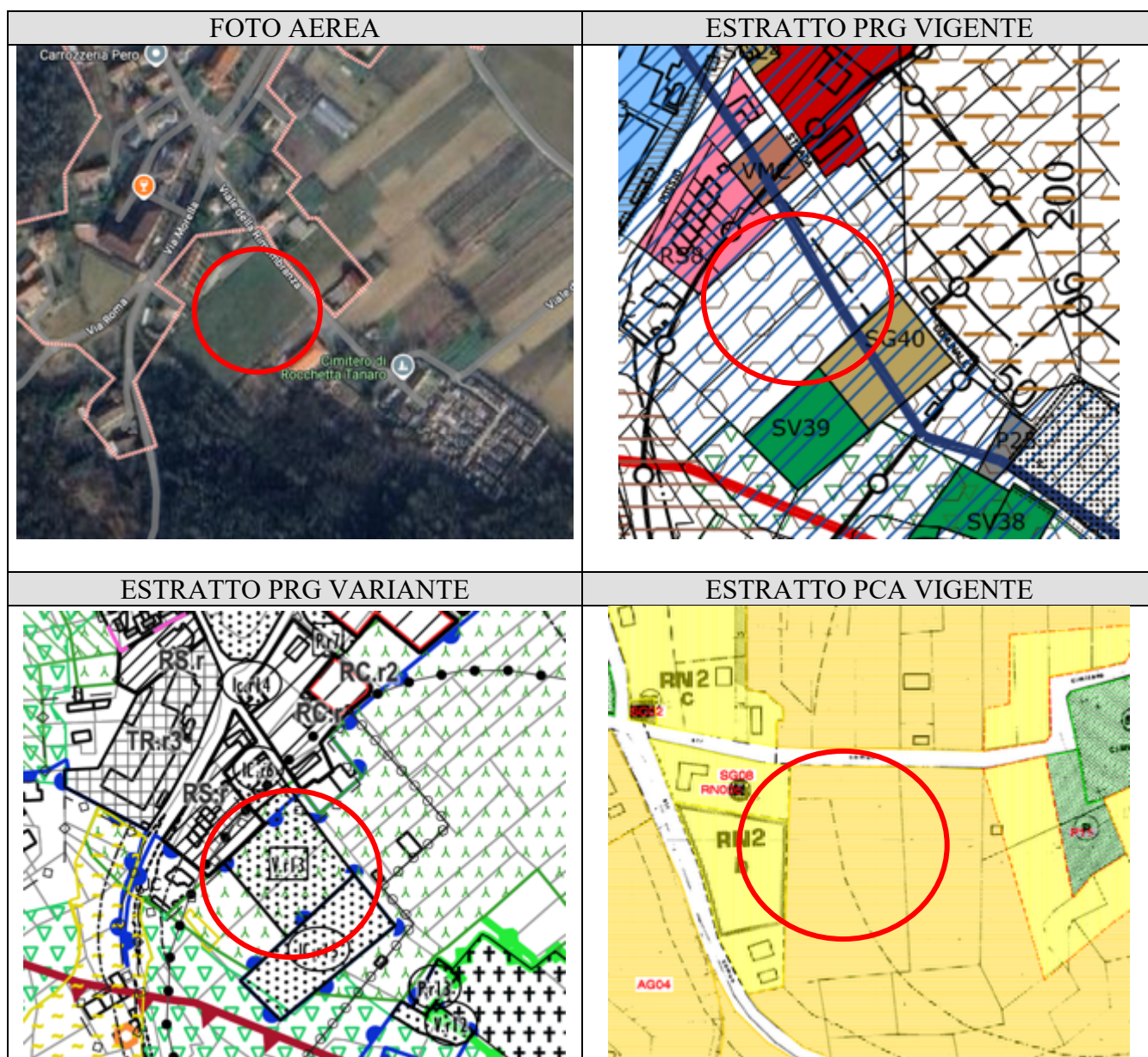


L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Rocchetta Tanaro

Descrizione dell'area

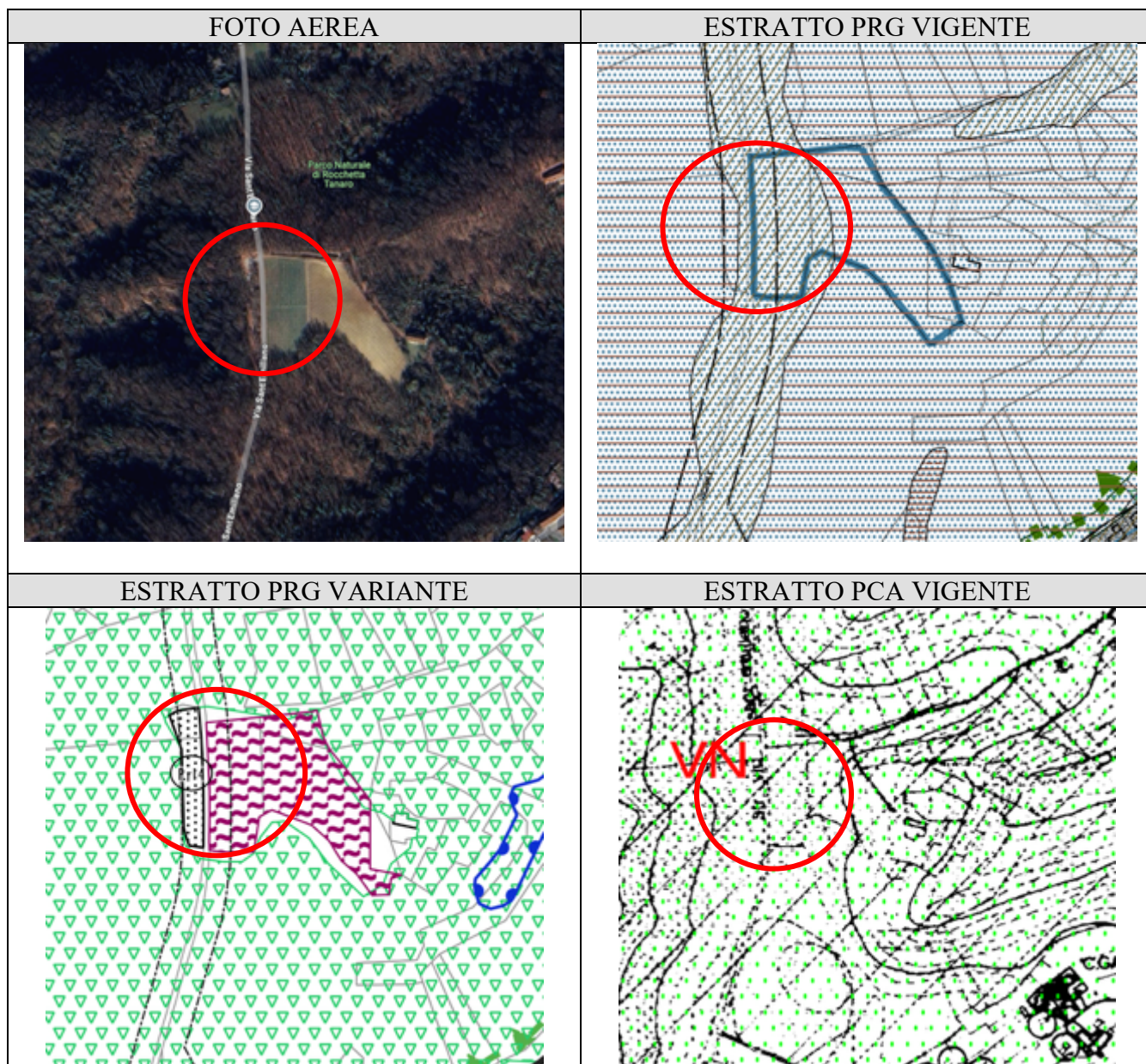
Trasformazione di porzione di area di nuova previsione, limitrofa ad ambiti di proprietà comunale già occupati da servizi pubblici esistenti, che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata V.r13.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

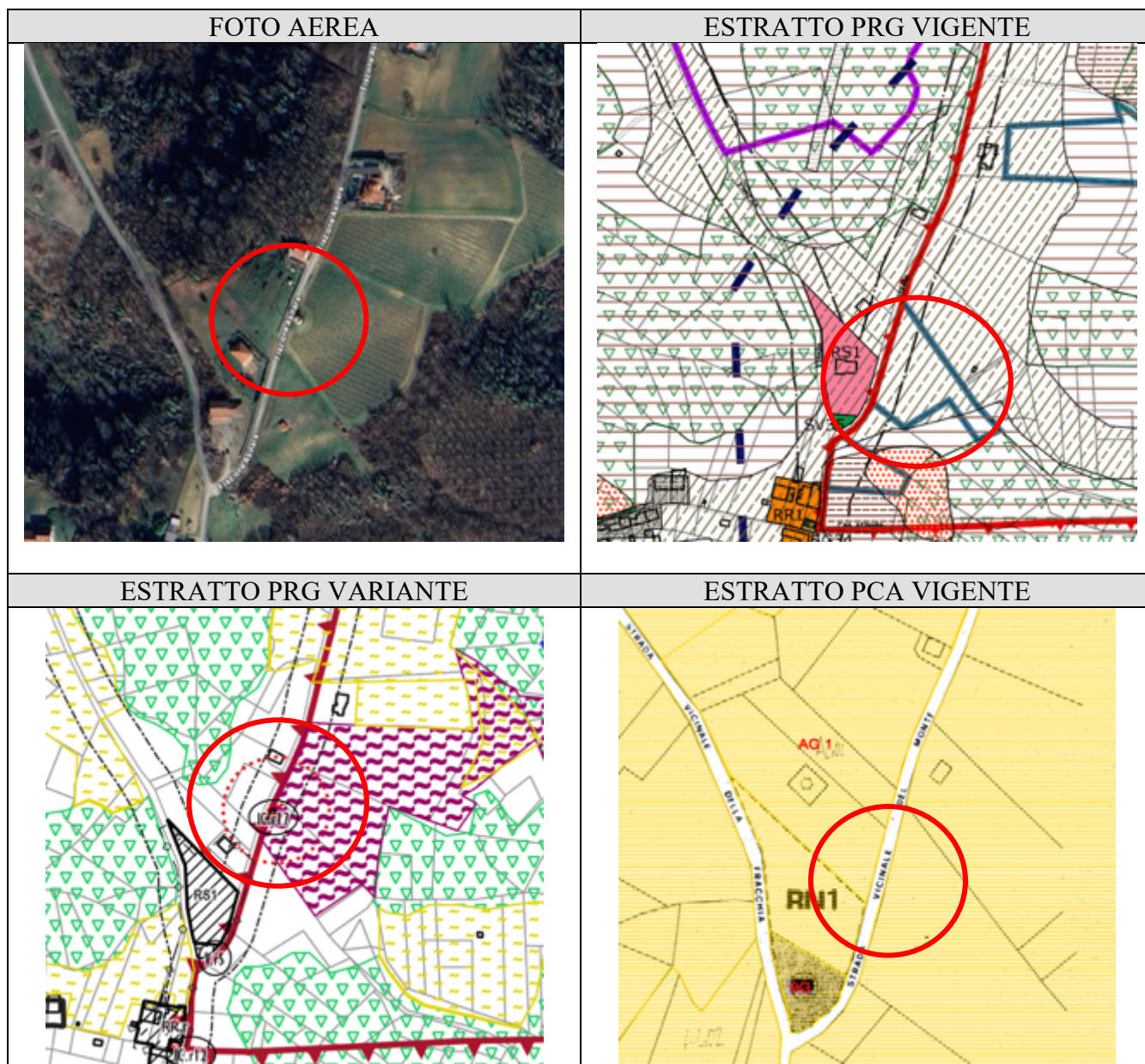
Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata P.r14.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica I e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

Trasformazione di una porzione di area agricola che verrà riclassificata in area servizi pubblici denominata IC.r17.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

3. Varianti: stralci

Comune di Cerro Tanaro

Descrizione dell'area

Stralcio di una porzione di area a servizi pubblici che verrà riclassificata in area agricola.

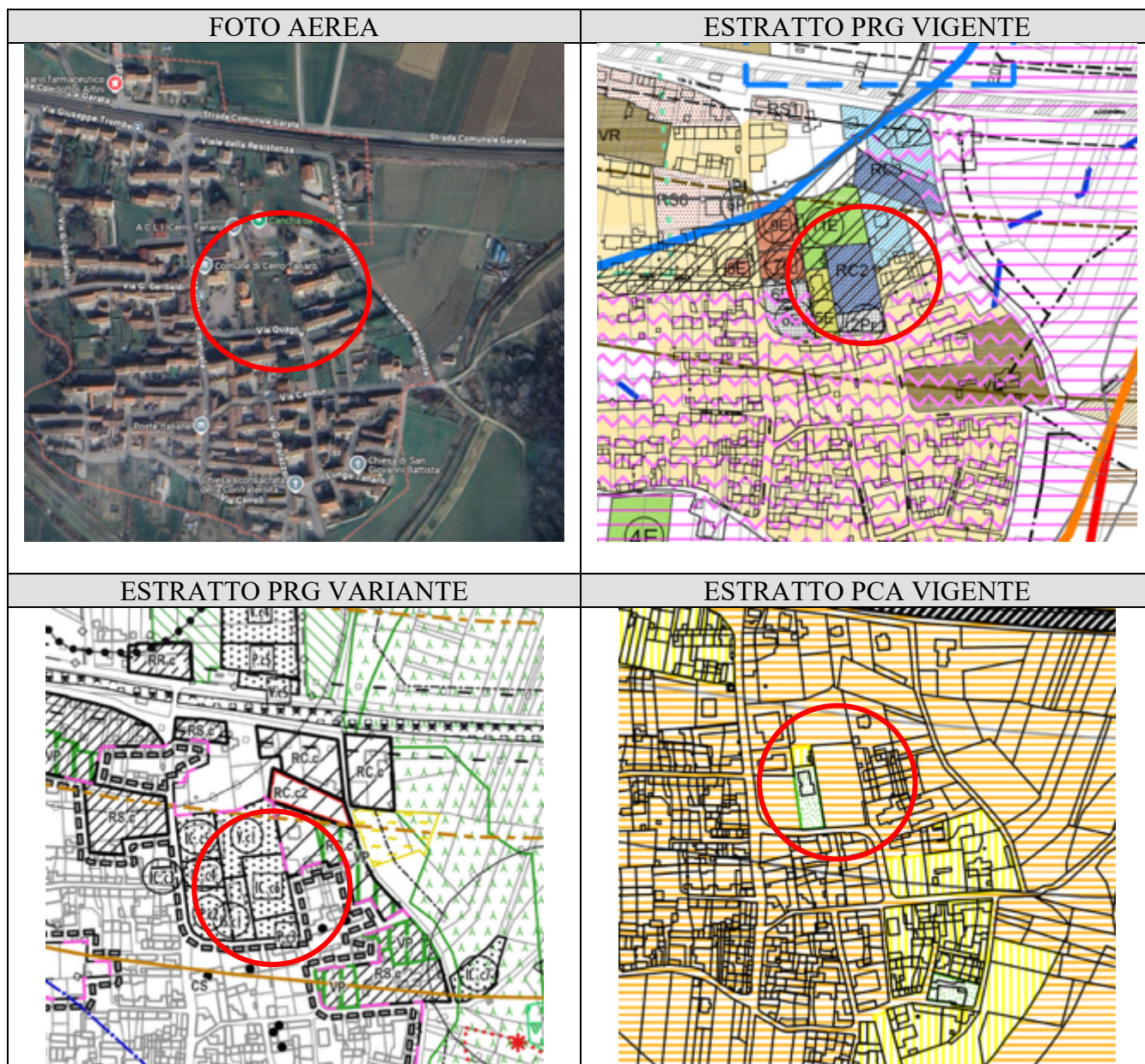


L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Cerro Tanaro

Descrizione dell'area

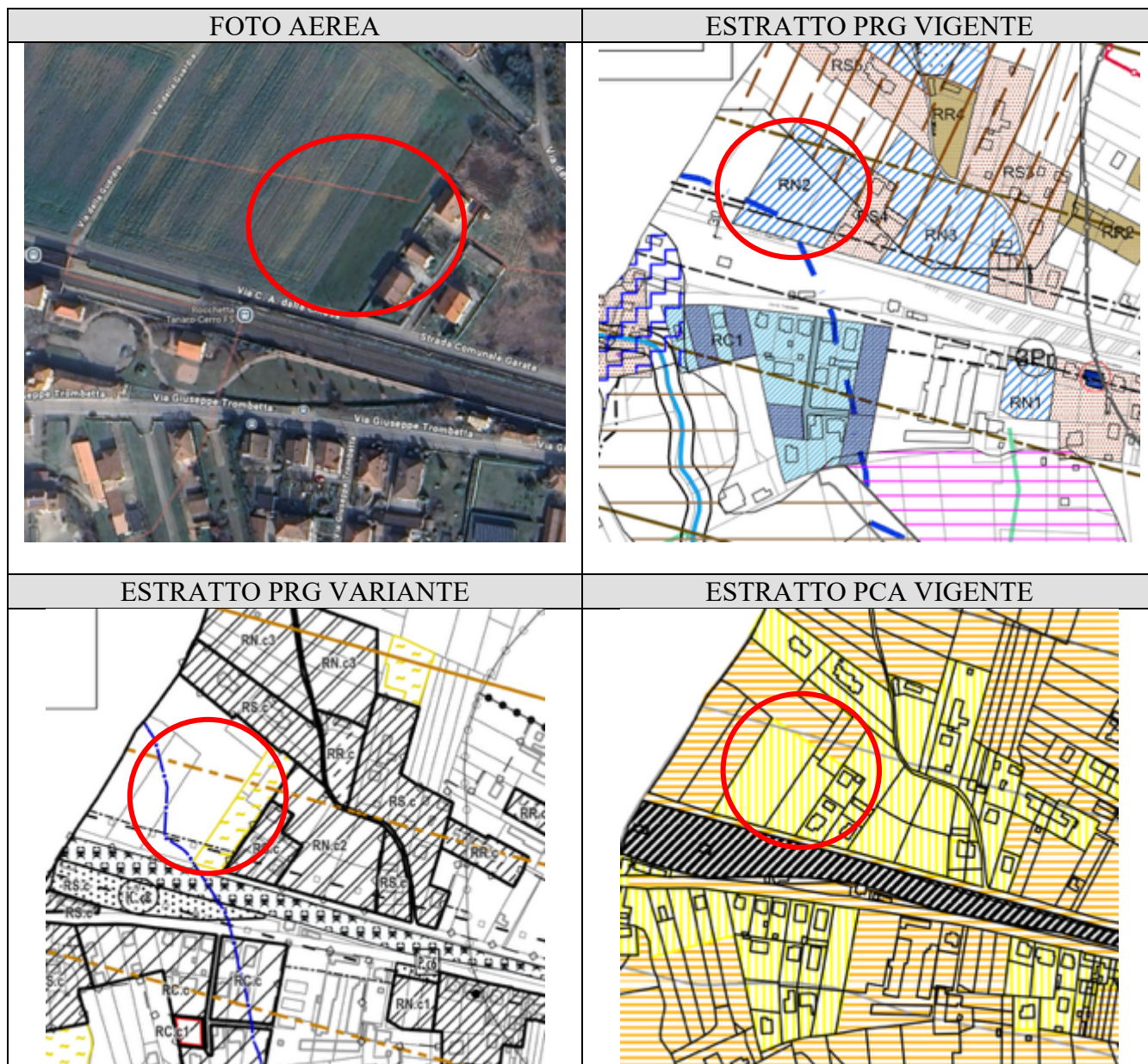
Stralcio di una porzione di area residenziale denominata RC2 che verrà riclassificata in area a servizi pubblici denominata IC.c6.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica III e, dopo la variante, verrà riconfermata in tale classe.

Comune di Cerro TanaroDescrizione dell'area

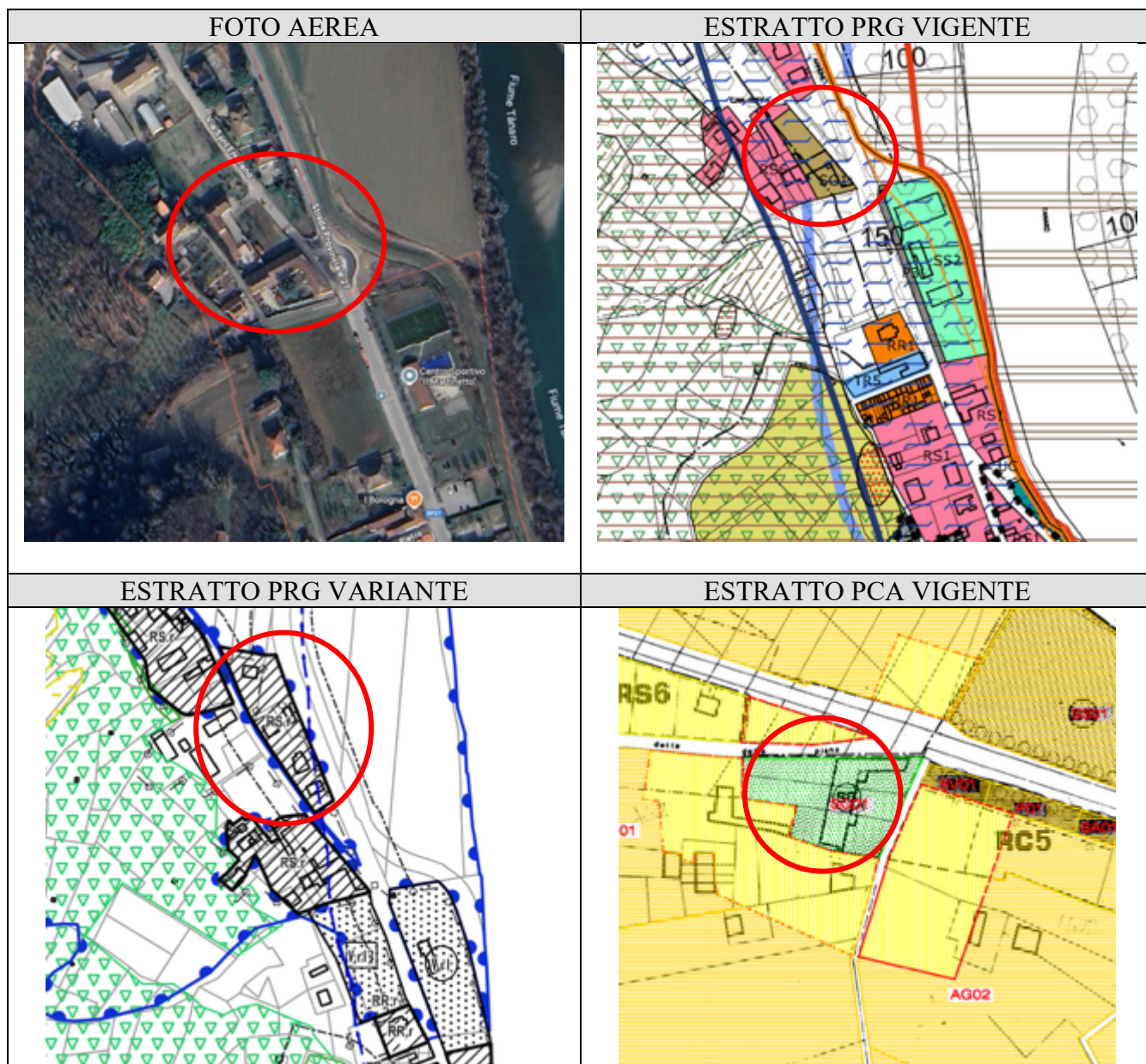
Stralcio di una porzione di area residenziale denominata RN2 che verrà riclassificata in area agricola.



L'attuale piano di classificazione acustica vede tale area inserita in classe acustica II e, dopo la variante, verrà riclassificata in classe III.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

Stralcio di una porzione di area a servizi pubblici denominata SG1 che verrà riclassificata in area residenziale denominata RS.r

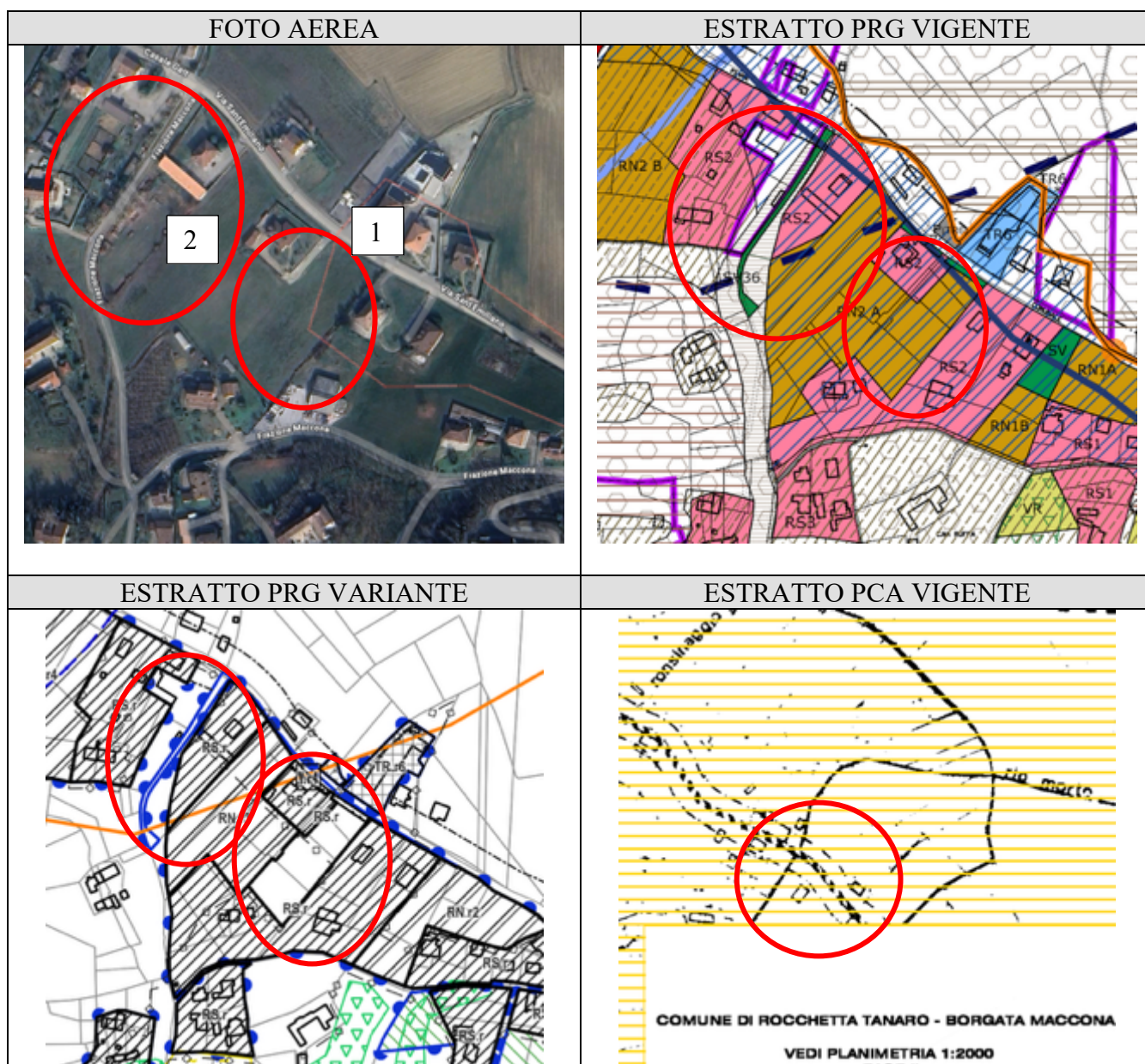


L'attuale piano di classificazione acustica vede la parte stralciata dell'area inserita in classe acustica I e, dopo la variante, tale parte verrà riclassificata in classe II.

Comune di Rocchetta Tanaro

Descrizione delle aree

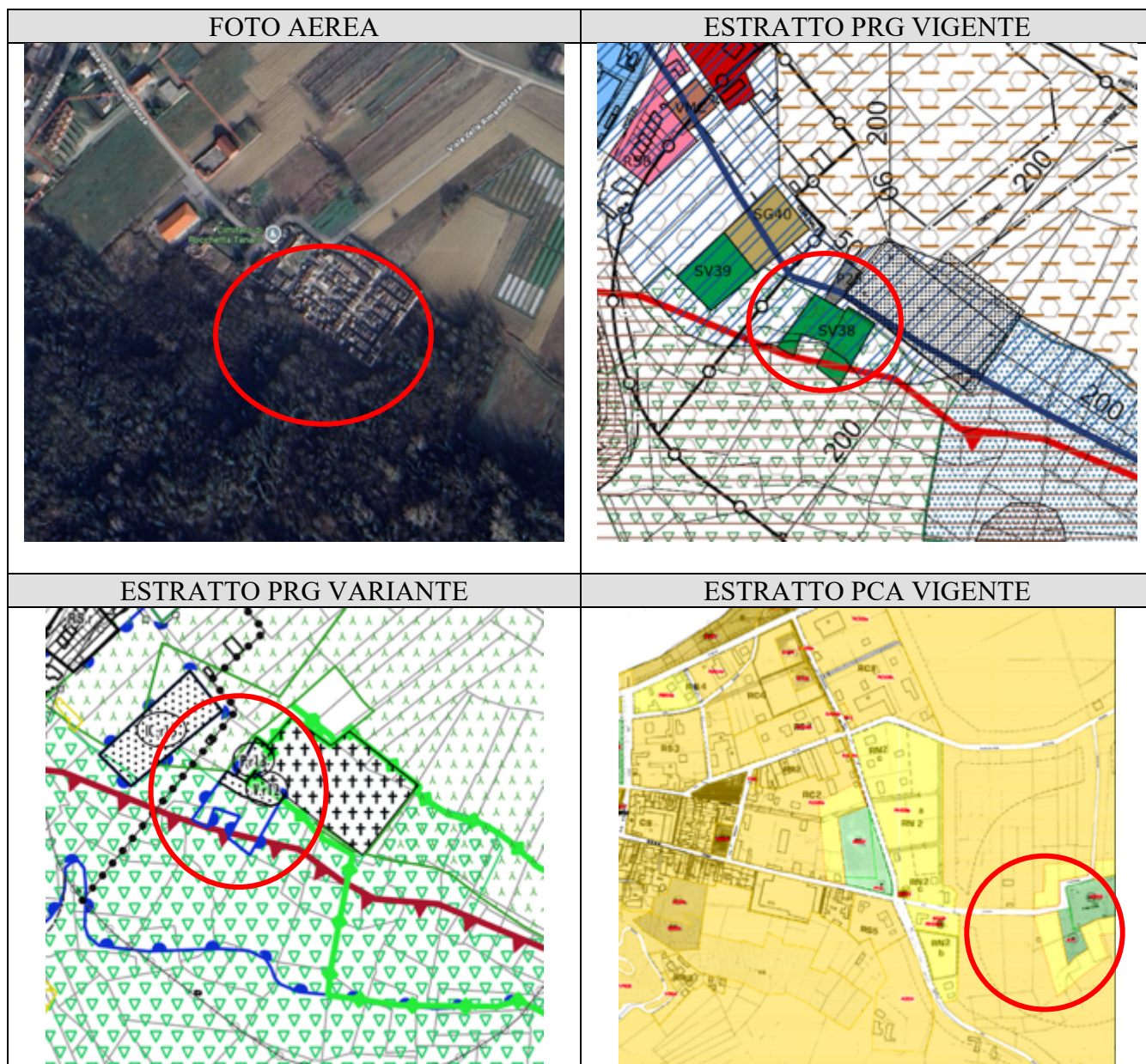
- Stralcio di una porzione di area residenziale denominata RN2A che verrà riclassificata in area agricola (1 in foto)
- Stralcio di una porzione di area a servizi pubblici denominata SV36 che verrà riclassificata in area agricola (2 in foto)



L'attuale piano di classificazione acustica vede tali aree inserite in classe acustica III e, dopo la variante, verranno confermate in tale classe.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

Stralcio di una porzione di area a servizi pubblici denominata SV38 che verrà riclassificata in area agricola.



L'attuale piano di classificazione acustica vede la parte stralciata dell'area inserita in classe acustica I e, dopo la variante, tale parte verrà riclassificata in classe II.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione dell'area

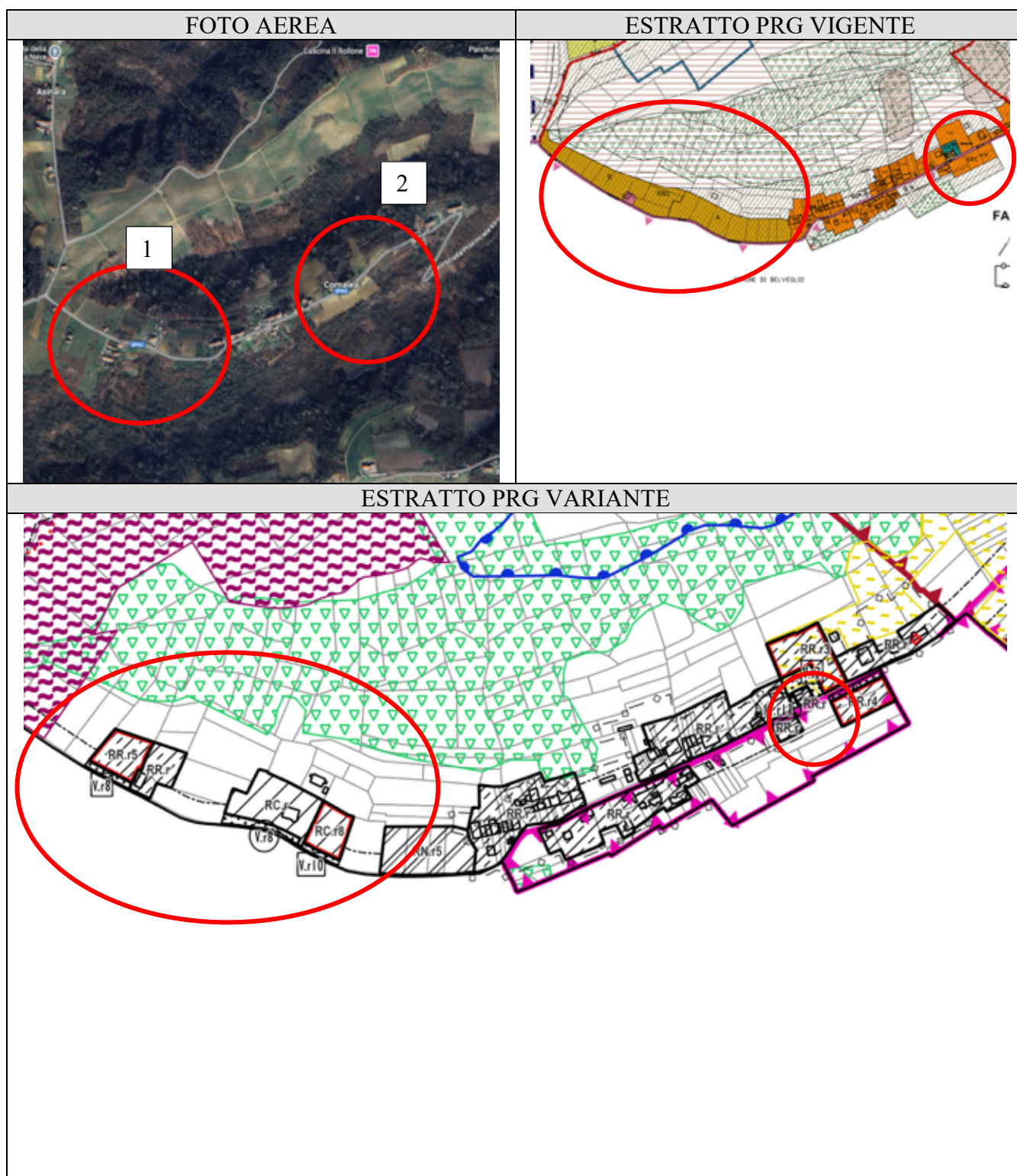
Stralcio di una porzione di area produttiva denominata PNA che verrà riclassificata in area agricola.



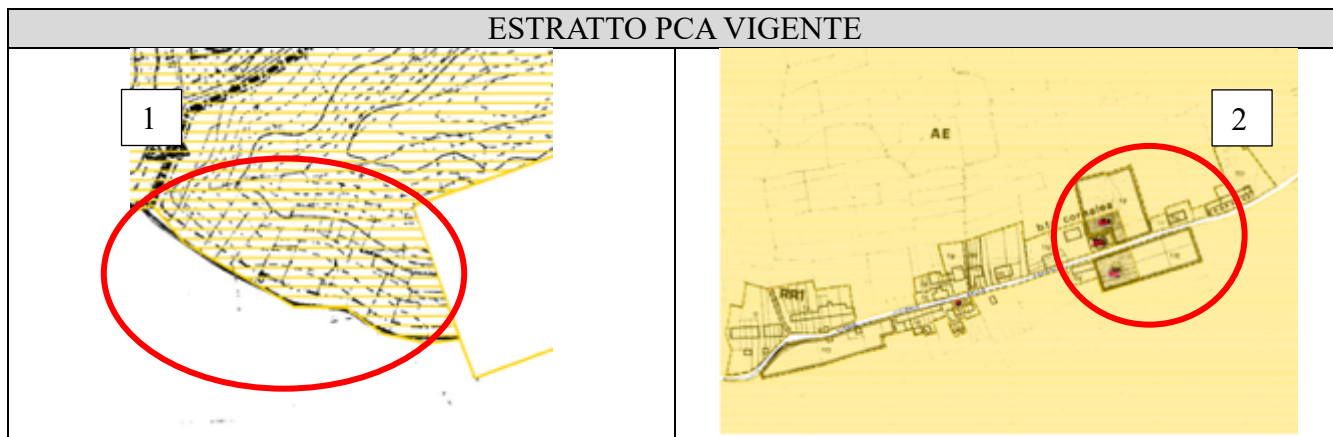
L'attuale piano di classificazione acustica vede tali aree inserite in classe acustica III e, dopo la variante, verranno confermate in tale classe.

Comune di Rocchetta TanaroDescrizione delle aree

- Stralcio di una porzione di area residenziale denominata RN1 che verrà riclassificata in area agricola (1 in foto)
- Stralcio di una porzione di area residenziale denominata RR1 1.15 che verrà riclassificata in area agricola (2 in foto)



ESTRATTO PCA VIGENTE



L'attuale piano di classificazione acustica vede tali aree inserite in classe acustica III e, dopo la variante, verranno confermate in tale classe.

4. Conclusioni

Non sono state individuate criticità nelle nuove aree in quanto tutte risultano acusticamente compatibili con le aree confinanti.

Le modifiche urbanistiche apportate dal nuovo P.R.G.C. risultano compatibili con il piano di classificazione acustica alle condizioni descritte nella presente relazione.

Asti, li 05/10/2026

dott. Alessandro Mussa



ing. Mariandrea La Rocca

